

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO**  
**SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE**  
**CONSIGLIO INTERCLASSE: CLASSI L20, LM 59 e LM 92**  
**VERBALE N. 1/2016 - SEDUTA DEL 13.01.2016**

**ALLEGATO N. 1**

**L20 MEDIA E ISTITUZIONI**

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze della Comunicazione per i media e le istituzioni

**Classe:** L20

**Sede:** Palermo

**Dipartimento di riferimento:** Culture e società

**Scuola:** Scuola delle Scienze umane e del Patrimonio culturale

**Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04:** 2009/2010

**Gruppo di Riesame:**

Prof. Patrizia Lendinara (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame)

Prof. Maria D'Agostino (Docente del CdS: Sociolinguistica (L-FIL-LET/12))

Dott. Mauro Ferrante (Docente del CdS, Statistica sociale (SECS-S/05))

Dr.ssa Roberta Macaione (Manager Didattico della Scuola di Scienze Umane e del Patrimonio Culturale)

Sig.ra Clarissa Iraci (studente L20 Media, componente della Commissione AQ)

Sono stati consultati inoltre: Prof. G. Marrone, delegato alla Comunicazione dell'Ateneo; Prof. Concetta Giliberto, segretario della Commissione Paritetica Docente-Studenti della Scuola di Scienze umane e del patrimonio culturale; Prof. Antonio M. Oliveri, delegato della Scuola al Tirocinio.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 28.10.2015: Consiglio di Coordinamento e avvio dei lavori, con distribuzione via e-mail di tutto il materiale pervenuto fino a quella data al Coordinatore.
- 10.11.2015: Consiglio di Coordinamento; nomina della componente studenti dell'AQ in sostituzione degli studenti laureati. Distribuzione ulteriore materiale. Discussione collegiale sulla funzione del Rapporto di Riesame e sui punti da evidenziare.

Il gruppo di riesame ha quindi (10.11.2015-7.12.2015) lavorato on-line, controllando via via le parti che le singole componenti del gruppo di Riesame andavano ultimando

- 9.12.2015, ore 10

Il Gruppo di Riesame si incontra per la lettura della versione definitiva del Verbale di riesame, da presentare al Consiglio di Coordinamento

Il Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del: 09.12.2015.

**Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio**

**CONSIGLIO INTERCLASSE: CLASSI L20, LM 59 e LM 92**

**VERBALE N. 9/2015 - SEDUTA DEL 09.12.2015**

Il giorno 9 dicembre 2015, alle ore 11.30, nei locali della Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale – Edificio 15, Viale delle Scienze – in Palermo, si riunisce il Consiglio di Coordinamento delle Classi L20, LM 59 e 92 per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

**Approvazione del Verbale di riesame 2016, LM 20 Media e Istituzioni;**

Passando al 1° punto all'O.d.G. (**Approvazione del Verbale di riesame 2016, LM 20 Media e Istituzioni**), il Coordinatore informa il Consiglio sull'andamento dei lavori della Commissione che ha elaborato il rapporto di Riesame del CdS L20 Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni e che è riportato nell'apposita casella del Verbale stesso. Copie del Verbale di riesame sono messe a disposizione dei presenti. Si apre una discussione nel

corso della quale interviene, tra gli altri, il Prof. Mauro Ferrante per chiarire, relativamente ai Questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti, la differenza tra risposte calcolate percentualmente e altre risposte per cui il dato non è in percentuale. Interviene un rappresentante degli studenti per rilevare come alcuni obiettivi come quelli relativi alle aule, alle attrezzature e alla pulizia dei locali rimangano attuali e non possano ancora dirsi raggiunti, anche se la situazione generale è migliorata rispetto al 2014 e 2015. L'obiettivo 'aumento della regolarità del percorso' viene ugualmente riproposto e considerato una priorità della L20, auspicando una collaborazione delle Segreterie Studenti che dovrebbero regolarmente fornire i dati relativi al superamento degli esami e all'avanzamento della carriera degli studenti iscritti al corso per mettere in atto strategie di recupero e sensibilizzazione immediate. Risultano raggiunti invece, come rileva il Coordinatore, obiettivi come la maggiore attenzione a Stage e Tirocini e un maggiore interesse verso la valutazione della didattica attraverso i Questionari compilati dagli studenti. Il Coordinatore informa che entro il 20 gennaio dovrà essere compilato un Verbale di riesame 'ciclico' del CdS. Il presente punto all'O.d.G., viene approvato dal Consiglio all'unanimità e seduta stante.

**OMISSIS**

Non vi è null'altro su cui discutere e deliberare e la seduta è tolta alle ore 12,30.

Dal che il presente verbale.

**IL SEGRETARIO**  
**(Prof. Emanuele Crescimanno)**

**IL COORDINATORE**  
**(Prof. Patrizia Lendinara)**

**IL COORDINATORE**  
**(Prof. Patrizia Lendinara)**

## 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente

#### **Obiettivo n. 1: Aumento della regolarità del percorso di studio e miglioramento degli esiti in termini di CFU acquisiti.**

**Azioni intraprese:** Occorre poter disporre di un report dell'avanzamento della carriera, in corso d'anno, per potere mettere costantemente in atto azioni adeguate. Il CdS ritiene non produttivo, sul piano della didattica, l'organizzazione dei corsi per 'materie scoglio', ultima ratio che non incide sul miglioramento della didattica. I docenti hanno, a margine delle riunioni del Consiglio di Coordinamento discusso sul tema, affrontando in particolare la questione della 'lingua inglese' che nella L20 Media è materia di 9 CFU con voto finale (come giusto in un CdS di questo tipo). Il Coordinatore ha avuto una serie di interlocuzioni con il docente; la disciplina è stata per l'anno in corso, anticipata al primo periodo didattico per offrire agli studenti un numero maggiore di chance. Si è operata, di anno in anno, anche una semplificazione del piano di studio, per delineare un percorso base per gli studenti.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Non è stato possibile avere dalle Segreterie studenti un report dell'avanzamento della carriera degli studenti. Tra l'altro i dati forniti a novembre 2015 dall'ufficio statistica sono stati elaborati su basi diverse rispetto a quelli forniti a novembre 2014, il che rende difficile una comparazione. A parte la necessità di potere operare su dati omogenei, il range di 12 mesi impedisce la messa in atto di operazioni che non siano episodiche. Una verifica empirica dei dati, ad esempio al momento della laurea (in cui una alta percentuale di studenti usufruisce del bonus per percorso regolare già dalla sessione estiva e in cui si presentano medie molto elevate), permette però di rilevare che la regolarità e la qualità del percorso sono buoni.

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

**Ingresso:** I dati relativi al numero di studenti in ingresso nel CdS in 'Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni', nel triennio 2012/13, 2013/14 e 2014/15 preso in esame, mostrano un andamento stabile nella media e comunque alto nel quadro dell'Ateneo. In particolare, da 177 immatricolati per la prima volta nell'a.a. 2012/13 si è passati a 196 nell'a.a. 2013/14 ed a 170 nell'ultimo a.a.

Con riferimento alla provenienza degli immatricolati si conferma la prevalenza di studenti provenienti da licei (principalmente Classico e Scientifico), con una quota complessiva pari a circa il 51% per l'ultimo a.a., al 61% per il 2013/14 ed al 55.9% per il 2012/13. Al contempo, rimane stabile la quota di studenti provenienti da ex Istituto Magistrale, intorno al 20%, a cui segue la quota di studenti provenienti da Istituto Tecnico, in genere al di sotto del 20%. Solo un numero molto ridotto di studenti proviene da istituto professionale o istituto d'arte.

Si registra un alta percentuale di OFA di inglese, 103 per il 2014 e 91 per il 2013 di cui però la stragrande maggioranza assolti. Il livello B1, richiesto dalle prove in ingresso, risulta quindi non in linea con quello che dovrebbe essere stato raggiunto nell'ultimo anno della Scuola superiore.

Per quanto attiene al totale degli studenti iscritti, la provincia di provenienza prevalente si conferma essere quella di Palermo, con una quota di studenti poco sotto l'80%, mentre, la leggera riduzione osservata di studenti provenienti dalla Provincia di Agrigento (dal 7.25% del 2012/13 al 5.8% del 2014/15) è in parte compensata dall'aumento di studenti provenienti dalla Provincia di Messina (dall'1.3% del 2012/13 al 2.3% del 2014/15) e Trapani (8% nel 2012/13, 8.6% nel 2014/15). Aumenta leggermente inoltre il numero di studenti di provenienza straniera: da un solo iscritto nel 2012/13 a 4 nel 2014/15. I rimanenti studenti iscritti provengono da altre province siciliane, soprattutto Caltanissetta (nell'ordine del 2-3%), e da altre province italiane, seppur in misura minore.

**Percorso:** Relativamente agli esiti didattici, si registra una situazione articolata che deve essere analizzata anche alla luce dell'aumento degli studenti part-time che non vengono registrati a parte. Il tasso di superamento degli esami previsti al primo anno, nell'a.a. 2014/15 è leggermente inferiore a quello degli anni precedenti (0,38 rispetto a 0,49 e 0,55 nei due anni precedenti). La media dei CFU acquisiti, sempre al I anno, è leggermente inferiore rispetto a quella dell'anno precedente (22.3 rispetto a circa 27 nei due anni precedenti). Situazione simile si osserva per gli anni successivi al primo, nei quali, alla leggera riduzione dei CFU acquisiti si accompagna un leggero aumento della media del voto. Tenendo conto dell'incremento nel numero degli iscritti part-time, in realtà è possibile che ciò non sia dovuto ad un reale calo delle performance, ma alla nuova organizzazione accademica, più attenta alle diversità dei bisogni degli studenti. I dati trasmessi non sono però, per dichiarazione degli stessi uffici, strettamente confrontabili.

Il fenomeno dei trasferimenti è praticamente irrilevante, in quanto ha interessato solo 3 soggetti in entrata nel 2013/14, mentre non si registra alcun trasferimento in uscita nel triennio considerato. In drastico calo il numero delle rinunce, con valori pari a 35 nel 2012/13, 26 nel 2013/14 e soltanto 6 nel 2014/15. Si riduce anche il numero di studenti iscritti f.c. che nel 2014/15 rappresenta il 18.9% del totale degli iscritti (contro il 20.9% del 2013/14).

**Uscita:** Per quanto attiene all'uscita, va rilevato, come dato positivo, come nel 2013/14, si sono laureati 152 studenti di cui oltre un terzo in corso e solo il 3% tre anni o più fuori corso. Alto e positivo il trend per l'a.a. 2014/15 (calcolato sui dati forniti dalla segreteria del CdS, in quanto non inviato dall'ufficio statistica): con 108 studenti laureati in due sole sessioni (estiva e autunnale; la sessione omessa è in genere la più numerosa).

### 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

#### **Obiettivo n. 1: Aumento dell'indice di attrattività verso studenti di tutta la Sicilia (al di là della provincia di Palermo) ed extraregionali.**

**Azioni da intraprendere:** Per questo tipo di azioni, rivolte al pubblico di una L, il CdS si deve contare azione che il COT deve

mettere in atto riguardo agli studenti della Scuola Media superiore. Continuare a implementare nel sito del Dipartimento Culture e Società, il materiale illustrativo sul CdS che affianchi quello elaborato dal prof. Lo Verde e dal dott. Mangano, come pure tutti i documenti predisposti dal CdS (Regolamenti etc.); notizie di convegni e altre iniziative

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** I dati esposti sopra dimostrano come l'attrattività del CdS riguarda in particolare studenti palermitani e delle province più vicine: Va ribadito (sito Web, incontri del COT, altri incontri illustrativi) che si tratta del CdS in Scienze della Comunicazione più 'tecnico' dell'Italia meridionale e quello maggiormente aderente agli obiettivi della Classe L20, anche per contrastare la costante immigrazione verso le sedi dell'Italia settentrionale. Il mantenimento dei dati precedenti (con un piccolo incremento), nel quadro generale dell'Ateneo e della Sicilia, che va anzi giudicato come un risultato positivo, va per lo meno mantenuto. Verifica delle iscrizioni all'a.a. 2016/17. COT, Dipartimento e Consiglio di Coordinamento.

## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### **Obiettivo n. 1: Miglioramento della dotazione di attrezzature e di aule adatte ai diversi percorsi formativi**

##### **Azioni da intraprendere:**

Le caratteristiche del percorso di studi, come ormai quello di tutti i CdS dell'Ateneo, rendono necessari costantemente l'utilizzo di adeguate attrezzature multimediali. Ovvio appare la necessità di poter disporre di aule adeguate a svolgere le lezioni. Il dato negativo continua invece a essere segnalato in tutti i documenti elaborati riguardo al CdS, come pure in segnalazione che pervengono al Coordinatore. Il Coordinatore (e il CdS) tutto, continueranno, per tramite anche del personale TA a fare pressioni sul Dipartimento e sulla Scuola, anche riguardo alla tempistica con cui questa dovrebbe fornire un quadro delle aule disponibili per i singoli CdS della Scuola.

**Azioni intraprese:** Per quanto riguarda l'organizzazione della didattica (aule), negli ultimi due a.a., la situazione è stata resa ancora più complessa, per quanto riguarda la distribuzione delle aule, e ancora più disagiata, dal passaggio da Facoltà a Scuola/Dipartimento e dai lavori di sistemazione e dislocazione del personale agli ed. 12 e 15 e, infine, dalla eliminazione di una serie di spazi per la didattica all'ed. 15. L'uso dell'edificio n. 19 da parte degli studenti che svolgevano le loro lezioni al Collegio San Rocco o altrove, ha reso anche la distribuzione delle aule del complesso polididattico ancora più complessa. In questa fase è evidente che i Dipartimenti tardano a cogliere il loro ruolo nella didattica, specialmente nell'area umanistica, mentre tale compito è al momento affidato soltanto alla Scuola.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Il Coordinatore e l'unità di personale TA responsabile del CdS hanno cercato di mettere in atto il possibile per il riconoscimento di spazi adeguati alla L20 'Media e istituzioni', ma spesso questo si è scontrato con le esigenze di altri CdS e con una certa resistenza ad operare una nuova distribuzione degli spazi, indipendentemente dalla 'provenienza' dei CdS stessi e in ragione del numero di studenti iscritti/frequentanti. Il CdS vuole continuare a perseguire questo obiettivo, in tutte le sue declinazioni.

#### **Obiettivo n. 2: Miglioramento del rapporto fra didattica e sua valutazione**

##### **Azioni intraprese:**

In relazione alla richiesta pervenuta di inserimento di prove intermedie registrato nel precedente verbale di Riesame, si deve registrare come queste siano state introdotte in 9 discipline (come è possibile verificare dalle Schede di trasparenza). La problematica delle prove in itinere è tornata più volte all'esame del Consiglio di Coordinamento, del Consiglio della Scuola e delle riunioni periodiche di Delegati della didattica dei Dipartimenti e Direttori di Dipartimento della Scuola. La loro organizzazione confligge con la frequenza delle altre materie (di cui abbassa drasticamente il livello).

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** I problemi logistici e organizzativi legati alla fruizione delle aule e alla loro calendarizzazione, ha comportato un ritardo nell'inizio dei corsi; l'uso dell'edificio n. 19 per manifestazioni di vario tipo, concorsi e corsi vari (comunicato a volte a stretto ridosso dell'avvenimento), ha comportato la perdita di un certo numero di lezioni e il loro recupero in coda, per cui l'ipotesi di una o più settimane 'bianche' in cui svolgere solo le prove in itinere è stata di difficile attuazione, mentre lo spirito stesso di questo dispositivo non trova concordi i docenti del CdS. L'obiettivo non rientra più tra quelli che il CdS può perseguire, visto che la sua attuazione non dipende, come è stato evidente, dalle volontà interne, ma dall'organizzazione generale dell'Ateneo.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Per quanto riguarda i dati sulla valutazione della didattica, si conferma una valutazione sostanzialmente positiva del corso. I valori dell'indice di qualità per coloro che hanno frequentato più del 50% delle lezioni, sulle diverse dimensioni della qualità dei corsi di studio sono tutti superiori ad 80, ad eccezione della dimensione relativa alle conoscenze preliminari possedute, aspetto che investe l'intero ambito formativo, anche extra-universitario e sul quale sarebbero opportuni eventuali interventi correttivi. Il valore massimo dell'indice di qualità in corrispondenza della dimensione relativa alla disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni è indice di un elevato grado di attenzione da parte di tutti i docenti ai bisogni degli studenti. Inoltre, si conferma un alto interesse da parte degli studenti con riferimento ai contenuti degli insegnamenti, con un valore dell'indice di qualità pari ad 87. I punteggi si riducono leggermente se si guarda alle risposte fornite da coloro che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni, il che suggerirebbe la messa in atto di sforzi orientati ad aumentare la quota dei frequentanti. Con riferimento ai suggerimenti desumibili dai pareri degli studenti, trascurabile è il numero di quanti sono interessati a corsi serali o nel fine settimana (10%), mentre si conferma una buona quota di soggetti interessati a maggiori conoscenze di base (56%) e ad un aumento delle attività di supporto alla didattica (51%).

Dall'analisi dei verbali della CPDS emerge inoltre che, nel complesso, la qualificazione dei docenti che insegnano nel CdS è più che adeguata in quanto il 75% degli insegnamenti è svolto da docenti in servizio in Ateneo (21 insegnamenti su 28). Di questi, il 60,7% come CD (17 su 28); il 10,7% come CDA (3 su 28); il 3,5% come AFF (1 su 28). Il rimanente 25% degli insegnamenti (7 su 28) è svolto per affidamento esterno (4 insegnamenti a titolo gratuito e 3 a titolo retribuito). Inoltre, Le schede di trasparenza fornite dai docenti indicano in linea di massima con precisione e salvo qualche rara eccezione, oltre al programma dell'insegnamento, l'organizzazione della didattica e i metodi di valutazione, anche i risultati di apprendimento attesi così come prescritto dai descrittori di Dublino.

Non vi sono state particolari segnalazioni presentate al Presidente del Consiglio di Cds.

Con riferimento ai giudizi sull'esperienza universitaria dei laureandi e laureati, oltre il 36% degli studenti ha espresso un giudizio positivo sull'adeguatezza delle aule, mentre rimane una quota del 54,8% che ha dichiarato raramente adeguate le aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni. Solo 5 soggetti (4%) hanno dichiarato che le aule non fossero mai state adeguate. Giudizi leggermente peggiori si hanno con riferimento alle attrezzature per le attività didattiche, segno che su tali aspetti occorrerebbe concentrare maggiori risorse, come confermato anche con riferimento ai giudizi sulle postazioni informatiche (valutate per lo più presenti ma in numero non adeguato).

Nonostante queste considerazioni, oltre il 66% dei laureandi e laureati si è detto complessivamente soddisfatto del corso di studi. Si rilevano pareri positivi anche con riferimento alla supervisione della prova finale di laurea, sul materiale didattico fornito e sul carico di studio degli insegnamenti. Infine, sarebbe opportuno prestare più attenzione ai servizi di segreteria studenti di Ateneo che fanno registrare un 60% di studenti insoddisfatti, aspetto quest'ultimo che esula dalle competenze del CdS.

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

### **Obiettivo n. 1: Aumento della quota degli studenti frequentanti.**

**Azioni da intraprendere:** Vista la sempre maggiore diffusa cultura dell'informazione on-line il CdS deve curare l'implementazione del suo sito, nel quale pubblicare anche notizie su manifestazioni e buone pratiche che incentivino la presenza degli studenti, così come è avvenuto per i seminari organizzati dal Prof. Badami con assessori e altre componenti del mondo del lavoro e della informazione. Il miglioramento delle aule e la riduzione degli inconvenienti che ostacolano la frequenza che vanno monitorati costantemente, ma in particolare prima dell'avviso della didattica dovrebbero ugualmente favorire la frequenza.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Il Consiglio di Coordinamento deve fungere da bacino collettore delle iniziative che portino gli studenti in aula per la didattica ordinaria e i seminari integrativi. Il sito del CdS è fondamentale e va ulteriormente implementato in questo a.a. Il Direttore del Dipartimento per quanto riguarda il sito e gli spazi per attività ulteriori. Il Coordinatore e il CdS tutto.

### **Obiettivo n. 2: Aumento delle conoscenze di base.**

**Azioni da intraprendere:** Per quanto riguarda questo aspetto segnalato da CPDS e rappresentanti degli studenti, a primavera 2016, prima della stesura delle Schede di trasparenza, si metterà il punto all'O.d.g. del Consiglio di Coordinamento. Nelle schede delle materie di base e caratterizzanti dovrebbero essere indicati i tempi e modi in cui agli studenti vengono fornite le conoscenze di base, all'interno del programma dell'intera disciplina.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Brainstorming all'interno del Consiglio di Coordinamento; stesura e controllo capillare delle Schede di trasparenza. Primavera e estate 2016. Singoli docenti e Coordinatore.

### **Obiettivo n. 3: Aumento delle attività di supporto alla didattica.**

**Azioni da intraprendere:** Si devono affiancare le lezioni, con delle attività seminarie ulteriori. Si deve prestare maggiore attenzione alle proposte che vengono fatte tramite associazioni studentesche e gruppi di studenti e/o di docenti, in quanto, a fronte di una moltiplicazione di questo tipo di iniziative, l'utenza studentesca continua a segnalare l'esigenza di attività di supporto alla didattica. Per quanto riguarda altri aspetti, si auspica una riapertura degli sportelli del COT nelle singole Scuole e il rilancio di attività di ascolto e di sostegno agli studenti da parte di questa struttura dell'Ateneo.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Verifica puntuale della effettiva ricaduta didattica e rispondenza agli obiettivi del CdS, in sede di approvazione dei seminari proposti da associazioni, etc. Fine del 2016. Consiglio di Coordinamento. Per l'altro aspetto relativo al COT. Fine del 2016, Scuola e COT.

### **Obiettivo n. 4: Miglioramento delle aule e delle attrezzature didattiche**

**Azioni da intraprendere:** seppure questo obiettivo sia già presente nei precedenti verbali di Riesame e nella Relazione delle CPDS, non si può che rilevare il permanere della problematicità, nonostante il Coordinatore e i membri del CdS abbiano continuato a inoltrare segnalazioni a voce o per iscritto alle strutture competenti (Dipartimento Culture e Società e Scuola di Scienze umane e del patrimonio culturale). Detto obiettivo va quindi ribadito e riprogrammato.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Stesura nei tempi più rapidi possibili del calendario delle lezioni, monitoraggio relativo alle aule assegnate grazie anche alla Segreteria del CdS; prima scadenza. orario del II periodo didattico dell'a.a. 2015/16; responsabilità: Coordinatore, docenti del CdS (che devono essere sollecitati nell'inoltrare l'orario e flessibili per quanto riguarda orario e sede); segreteria del CdS. Rimane però necessario l'interfaccia con la Scuola.

## 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1a: Maggiore rispondenza del percorso formativo al mercato del lavoro****Azioni intraprese:**

**Azioni intraprese:** Dopo un censimento degli stakeholder, portato in discussione al Consiglio di Coordinamento, gli stakeholder sono stati invitati a rispondere al Questionario approntato dal PQ, in previsione dell'incontro con le parti sociali che si terrà alla fine di gennaio 2016.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** All'inizio del 2016 (e quindi prima della stesura del nuovo piano di studio della LM 92) si svolgerà l'incontro con gli stakeholder. L'incontro, di cui si è già data comunicazione nella lettera di accompagnamento del Questionario, sarà organizzata nei locali del Dipartimento Culture e Società, il cui Direttore è già stato informato e che parteciperà all'evento.

**Obiettivo n. 1b: Valorizzazione del tirocinio**

**Azioni intraprese:** Parallelamente alla ristrutturazione delle modalità di rilevamento, assegnazione e valutazione finale del tirocinio, portata avanti, all'interno della Scuola, dal Delegato al Tirocinio, e di concerto con lo stesso delegato, il Consiglio di Coordinamento, ha nominato un delegato al tirocinio di ogni CdS; ha approvato, il 10 dicembre 2014, il Regolamento dei tirocini di orientamento e formazione, pubblicato sul sito del CdS. Nell'ambito di questo regolamento sono state rivisitate le regole relative al riconoscimento del tirocinio.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Il Delegato al Tirocinio del CdS, insieme ai delegati al tirocinio degli altri 3 CdS in Scienze della Comunicazione, affianca il competente ufficio della Scuola e l'unità di personale TA ad esso preposta, nella suddivisione degli studenti tra i diversi enti di riferimento, nella scelta del tutor del tirocinio e fa parte della commissione dell'esame finale di tirocinio. Affianca anche il Coordinatore per quanto riguarda il riconoscimento di periodi lavorativi (che rientrano nel profilo descritto nel Regolamento dei tirocini di orientamento e formazione). Si può quindi ritenere che l'azione correttiva sia stata ampiamente avviata con soddisfazione degli studenti e con un alleggerimento del carico di lavoro delle Segreterie generali dell'Ateneo (che non verbalizzano più gli esami di tirocinio regolari, ma solo le delibere di riconoscimento)

**3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

Il rapporto fra le capacità e delle competenze acquisite dai laureati in Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni, e gli sbocchi professionali previsti, non rileva particolari criticità, che invece permangono e si fanno più pesanti riguardo al piano del mercato del lavoro.

Con riferimento alle statistiche sull'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro, si rileva come il 60 % dei laureati in Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni abbia continuato il percorso di studi.

Tali percentuali appaiono leggermente diverse rispetto altri corsi della ex Scienze della formazione (base di lavoro di STELLA), in cui la quota di coloro che continuano gli studi si riduce al 46% circa, e nell'intero Ateneo (48% continua gli studi dopo la triennale). Con riferimento all'attività lavorativa, il 15.2% lavora ad un anno dalla laurea triennale ed il rimanente 18% si è dichiarato in cerca di occupazione. Tale dato appare migliore di quello dell'intero Ateneo in cui, a fronte di un 18% di laureati triennali che lavora si osserva un 31.2% di soggetti in cerca di lavoro.

Per quanto attiene alla valutazione dell'attività di tirocinio da parte degli studenti nell'anno 2015, i risultati delineano un quadro sostanzialmente positivo di tale esperienza. L'81% dei rispondenti ritiene che l'attività di tirocinio abbia accresciuto le competenze da abbastanza a molto. Al contempo si rileva un'elevata quota di soggetti con un livello medio o alto di motivazione alla partecipazione delle attività di tirocinio. Scarsi invece appaiono i contatti tra tutor aziendale e tutor universitario; aspetto sul quale andrebbero intraprese alcune azioni correttive.

**3-c INTERVENTI CORRETTIVI****Obiettivo n. 1: Mettere gli studenti in contatto con il mondo del lavoro già nel corso della L.**

**Azioni da intraprendere:** Seminari ai quali vengano invitati stakeholder o altre componenti del mondo del lavoro. Attenzione per quelle attività F proposte da docenti e studenti che contribuiscano a questo rapporto. Collegamento ad azioni di Ateneo come il Placement Day. Cura della distribuzione degli studenti per le attività di tirocinio.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Elaborazione di proposte del CdS o di un suo docente, approvazione da parte del Consiglio di Coordinamento. Fine del 2016. Maggiori rapporti con il COT tramite il delegato al COT della Scuola. Maggiore attenzione al tirocinio. Sensibilizzazione del ruolo della Commissione di tirocinio del Consiglio di Coordinamento.

**Obiettivo n. 2: Operazioni di sostegno di una scelta consapevole della LM, rivolte agli studenti del III anno.**

**Azioni da intraprendere:** Delega ai docenti, in particolare a quelli del III anno, di aprire con gli studenti una discussione in questo ambito. Sensibilizzazione dei docenti che seguono gli elaborati finali di discutere questo aspetto con gli studenti prima della loro laurea.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Modalità di ascolto degli studenti e di colloquio, da parte dei docenti del CdS; fine del 2016, per una prima verifica (empirica). Fine del 2017 per una verifica statistica degli iscritti alle LM dell'Ateneo. Ufficio statistica dell'Ateneo.